

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro migaelio magno Imperatore anno octavo die quarta mensis magii indictione decima neapoli: Certum est nos maria filia quondam stephani caruliti relicta quondam sergii cotricati cui super nomen cupocca et angelum filium quondam petri cotricati oc est cognati avitatoribus autem in loco qui vocatur giniolum ipsi cotricati A presenti die promptissima voluntate venumdedimus et tradidimus vobis domino stephano venerabili abbati monasterii sanctorum seberini et sossii ubi eorum venerabilia quiescunt corpora. et per vos in memorato vestro monasterio idest integra portiones nostras quantum et quomodo nobis pertinet vel pertinere debet per qualiscumque modum ex integrum casalem memorati vestri monasterii qui vocatur ad illi buccatorti positum vero super sanctum petrum at calistum qui est foris resina una cum arboribus fructiferis vel infructiferis et cum cerquetis et castanietis et cum scapulis et egripas seu rioras et cum portiones nostras de resinas et de rebus et cum introitum suum omnibusque eis pertinentibus unde nihil nobis exinde aliquot remansit aut reserbavimus nec in aliena personas comisimus aut iam comictimus potestatem set a nunc et deinceps a nobis vobis sit venumdatum et traditum in vestra posterisque vestris et de memorato vestro monasterio sit potestatem ad abendum datum et traditum in vestra posterisque vestris et de memorato vestro monasterio sit potestatem queque exinde facere volueritis ad abendum et possidendum illut in sempiternum et neque a nobis neque a nostris heredibus nullo tempore numquam vos aut posteris vestris vel

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'ottavo anno di impero del signore nostro Michele grande imperatore, nel giorno quarto del mese di maggio, decima indizione, **neapoli**. Certo è che noi Maria, figlia del fu Stefano **caruliti**, vedova del fu Sergio Cotricato soprannominato Cupocca, e Angelo, figlio del fu Pietro Coricato, cioè cognati, abitanti inoltre gli stessi Cotricati nel luogo chiamato **giniolum**, dal giorno presente con prontissima volontà abbiamo venduto e consegnato a voi domino Stefano, venerabile abate del monastero dei santi Severino e Sossio dove riposano i loro venerabili corpi, e tramite voi al predetto vostro monastero, l'integra porzione nostra quanto e in qual modo a noi appartiene o in qualsiasi modo deve appartenere dell'integro casale dell'anzidetto vostro monastero chiamato **ad illi buccatorti** sito invero sopra **sanctum petrum at calistum** che è davanti lo stagno (**resina**), con gli alberi fruttiferi o infruttiferi e con i querceti e i castagneti e con le creste di collina e i canali e i rivi e con le porzioni nostre degli stagni e dei beni e con il suo ingresso e con tutte le cose ad esso pertinenti. Di cui dunque niente a noi rimase o riservammo né affidammo o affidiamo ora in potere di altra persona ma da ora e d'ora innanzi da noi a voi sia venduto e consegnato e in voi e nei vostri posteri e nel predetto vostro monastero sia la potestà di avere quanto dato e consegnato e in voi e nei vostri posteri e nel predetto vostro monastero sia dunque la potestà di farne quel che vorrete per averlo e possederlo per sempre. E né da noi né dai nostri eredi in nessun tempo mai voi o i vostri posteri o il predetto vostro monastero, che non accada, abbiate dunque mai qualsiasi richiesta o molestia in nessun modo né tramite persone subordinate da

memorato vestro monasterio quod apsit
abeatis exinde aliquando quacumque
requisitione aut molestia per nullum
modum nec per summissas personas a
nuc et imperpetuis temporibus: Insuper
omni tempore nos et heredes nostris av
omnis omnes omnique personas in
omnibus vobis vestrisque posteris et at
memorato vestro monasterio illut
antestare et defensare debeamus pro eo
quod impresentis accepimus a vobis
exinde idest auri tari quattuor que nos
presens presentis dedimus per manum
memorati sergii capocca viro et germano
nostro in omnem decisione seu
deliberatione: Quia ita nobis complacuit
si autem nos aut heredes nostris quobis
tempore contra anc chartulam ut super
legitur venire presumpserimus et in
aliquit offensi fuerimus per quobis
modum aut summissas personas tunc
componimus vobis vestrisque posteris
auri solidos duos bythianteos et ec
chartula venditionis ut super legitur sit
firma scripta per manum stephani
curialis per memorata. indictione ✕ oc
signum ✕ manus memorata maria
signum ✕ manus memorati angeli ego
qui memoratos pro ei subscripsi et
memorati tari traditos bidi ✕

✕ ego marinus filius domini iohannis
testi subscripsi et suprascripti tari
traditos bidi ✕

✕ Ego iohannes Curialis: testis
subscripsi et memorati tari traditos bidi
✕

✕ ego saductus filius domini stefani
testi subscripsi et suprascripti tari
traditos bidi ✕

✕ Ego stephanus Curialis Complevi et
apsolvi per memorata indictione ✕

ora e per sempre. Inoltre in ogni tempo noi
e i nostri eredi lo dobbiamo sostenere e
difendere in tutto da ogni uomo e da ogni
persona in tutto per voi ed i vostri posteris
per il predetto vostro monastero, per quello
che in presente abbiamo pertanto accettato
da voi, vale a dire quattro tarenis d'oro che
noi in presente abbiamo dato per mano del
predetto Sergio **capocca** marito e fratello
nostro, in ogni decisione e discussione.
Poiché così fu a noi gradito. Se poi noi o i
nostri eredi in qualsiasi tempo osassimo
venire contro questo, come sopra si legge,
e in qualcosa offendessimo in qualsiasi
modo o tramite persone subordinate, allora
paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri
posteris due solidi aurei di Bisanzio e
questo atto di vendita, come si legge, sia
fermo scritto per mano del curiale Stefano
per l'anzidetta indizione. ✕ Questo è il
segno ✕ della mano della predetta Maria.
Segno ✕ della mano del predetto Angelo,
che io anzidetto per loro sottoscrissi e i
suddetti tarenis vidi consegnati. ✕

✕ Io Marino, figlio di domino
Giovanni, come teste sottoscrissi e i
suddetti tarenis vidi consegnati. ✕

✕ Io curiale Giovanni come teste
sottoscrissi e i suddetti tarenis vidi
consegnati. ✕

✕ Io **saductus**, figlio di domino
Stefano, come teste sottoscrissi e i suddetti
tarenis vidi consegnati. ✕

✕ Io curiale Stefano completai e
perfezionai per l'anzidetta indizione. ✕